

COOPERATIVA SOCIALE CULTURA E VALORI

Bilancio di esercizio al 31-08-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VERONA
Codice Fiscale	02633530239
Numero Rea	VERONA 252222
P.I.	02633530239
Capitale Sociale Euro	10.100 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	853110
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A110115

Stato patrimoniale

	31-08-2019	31-08-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	300	250
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.807	16.580
II - Immobilizzazioni materiali	2.313.841	1.617.708
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	2.316.648	1.634.288
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	657.635	517.736
esigibili oltre l'esercizio successivo	93.076	4.339
Totale crediti	750.711	522.075
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	445.381	663.504
Totale attivo circolante (C)	1.196.092	1.185.579
D) Ratei e risconti	31.197	24.042
Totale attivo	3.544.237	2.844.159
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.100	8.350
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	16.590	12.153
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	36.430	26.471
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	21.206	14.789
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	84.326	61.763
B) Fondi per rischi e oneri	285.341	304.910
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	482.594	360.847
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	691.857	538.060
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.676.493	1.368.922
Totale debiti	2.368.350	1.906.982
E) Ratei e risconti	323.626	209.657
Totale passivo	3.544.237	2.844.159

Conto economico

	31-08-2019	31-08-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.728.295	3.311.815
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.078.834	1.036.690
altri	36.571	82.172
Totale altri ricavi e proventi	1.115.405	1.118.862
Totale valore della produzione	4.843.700	4.430.677
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	111.463	157.002
7) per servizi	1.290.899	1.007.920
8) per godimento di beni di terzi	103.328	91.052
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.259.311	1.920.479
b) oneri sociali	624.528	474.712
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	158.831	142.267
c) trattamento di fine rapporto	158.561	142.007
d) trattamento di quiescenza e simili	270	260
Totale costi per il personale	3.042.670	2.537.458
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	124.876	282.370
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.188	187.815
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	106.688	94.555
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	107.998
Totale ammortamenti e svalutazioni	124.876	390.368
12) accantonamenti per rischi	1.800	110.000
14) oneri diversi di gestione	119.315	87.619
Totale costi della produzione	4.794.351	4.381.419
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	49.349	49.258
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	241	3
Totale proventi diversi dai precedenti	241	3
Totale altri proventi finanziari	241	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.242	18
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.242	18
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.001)	(15)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	45.348	49.243
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	24.142	34.454
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.142	34.454
21) Utile (perdita) dell'esercizio	21.206	14.789

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/08/2019 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/08/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;

- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso dei complessi aziendali scuola dell'infanzia "Don Carlo Forante", scuola dell'infanzia "F.Meleggetti" e della scuola ex Istituto Canossiano di Arzignano (VI). L'avviamento di tali complessi aziendali, ad eccezione della scuola ex Istituto Canossiano, è ammortizzato sulla scorta di un'utilità economica stimata in 5 anni. Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D. Lgs 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti l'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, e pertanto ai sensi dell'OIC 24 par.107 l'avviamento è stato contabilizzato in conformità del precedente principio contabile.

Si precisa che l'ammortamento dell'avviamento della scuola ex Istituto Canossiano è stato rinviato al prossimo esercizio in quanto l'attività decorre dall'anno scolastico 2019/2020; l'avviamento del complesso aziendale Istituto Virgo Carmeli risulta completamente ammortizzato nel corso dell'esercizio.

Le licenze software sono ammortizzate in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza. L'ammortamento è pari al 50% del costo delle licenze.

Le immobilizzazioni in corso non sono state iscritte e nell'eventualità non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, nell'eventualità sono iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Non è stata effettuata la capitalizzazione degli oneri finanziari.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

A tale proposito, conformemente alle indicazioni dei principi contabili, è stato iscritto:

- il valore del complesso immobiliare di Via Carlo Alberto 26 a Verona (attuale sede degli istituti "Virgo Carmeli" e "Santa Teresa"), provvedendo allo scorporo del valore del terreno a seguito della sottoscrizione in data 31 luglio 2017 del contratto di compravendita con patto di riservato dominio avente durata gennaio 2035;
- il valore del complesso immobiliare di Via Puglie 22 / Via Aeroporto A.Berardi 9 a Verona (attuale sede del centro infanzia "I Colori della Musica" e degli Istituti "Provolo"), provvedendo allo scorporo del valore del terreno a seguito del perfezionamento del contratto di compravendita in data 26 marzo 2019.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso non sono state iscritte e nell'eventualità non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3% e durata patto di riservato dominio.

Impianti specifici: 15%

Attrezzature varie: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- apparecchiature elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%.

Il costo non è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria e, in ogni caso, non eccede il valore recuperabile.

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati; ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 2 del codice civile.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito. Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Partecipazioni e Titoli di debito

Non vi sono partecipazioni e titoli di debito classificati nell'attivo dello stato patrimoniale.

Rimanenze

Non vi sono beni in rimanenza.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha sottoscritto contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Non vi sono crediti assistiti da garanzie.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

In ossequio al principio di prudenza e non sussistendo la ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili, anche a seguito delle numerose agevolazioni fiscali che regolano il settore della cooperazione mutualistica, non sono stati iscritti in bilancio costi e/o ricavi per imposte anticipate e/o differite. Di conseguenza non sono stati iscritti crediti per imposte anticipate o fondi per imposte differite.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Per i risconti passivi è stata operata la valutazione correlata ai ricavi differiti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (per lo più caratteristica o accessoria).

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati in bilancio per coprire:

- potenziali perdite e/o oneri connessi a contenziosi con i dipendenti, eventuali arretrati e adeguamenti contrattuali;
- spese legali, perdite e spese relative agli altri servizi accessori forniti dalla cooperativa derivanti da transazioni con i concedenti e gli utilizzatori dei servizi scolastici (aperture/chiusure appalti/convenzioni);
- eventuali costi di manutenzione e ripristino dei beni utilizzati per l'attività scolastica.

Tali fondi riguardano passività di esistenza certa o probabile di cui tuttavia, alla data di chiusura del presente esercizio, non si conosce l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

Fondi per imposte, anche differite

Non sono stati stanziati fondi per imposte, anche differite. Si rimanda a quanto riportato relativamente ai crediti tributari e crediti per imposte anticipate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non vi sono attività e passività monetarie in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato, pur tenendo in considerazione la particolare vocazione delle cooperative sociali a mutualità prevalente.

Altre informazioni**ALTRE INFORMAZIONI**

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad €300 (€250 nel precedente esercizio), di cui €0 richiamati.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	250	50	300
Totale crediti per versamenti dovuti	250	50	300

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €2.316.648 (€1.634.288 nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €2.807 (€16.580 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	0	86.700	86.700
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	70.120	70.120
Valore di bilancio	0	16.580	16.580
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	3.215	1.200	4.415
Ammortamento dell'esercizio	1.608	16.580	18.188
Totale variazioni	1.607	(15.380)	(13.773)
Valore di fine esercizio			
Costo	3.215	87.900	91.115
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.608	86.700	88.308

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	1.607	1.200	2.807

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €2.313.841 (€1.617.708 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.500.000	5.305	30.902	248.323	100.000	1.884.530
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	74.280	5.305	19.903	167.334	0	266.822
Valore di bilancio	1.425.720	0	10.999	80.989	100.000	1.617.708
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	772.661	0	3.325	1.497	0	777.483
Riclassifiche (del valore di bilancio)	100.000	0	0	0	(100.000)	0
Ammortamento dell'esercizio	78.258	0	3.092	25.338	0	106.688
Altre variazioni	0	0	0	25.338	0	25.338
Totale variazioni	794.403	0	233	1.497	(100.000)	696.133
Valore di fine esercizio						
Costo	2.372.661	5.305	34.227	275.158	0	2.687.351
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	152.538	5.305	22.995	192.672	0	373.510
Valore di bilancio	2.220.123	0	11.232	82.486	0	2.313.841

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono in essere operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €750.711 (€522.075 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	614.709	0	614.709	180.518	434.191
Crediti tributari	66.730	0	66.730		66.730
Verso altri	156.714	93.076	249.790	0	249.790
Totale	838.153	93.076	931.229	180.518	750.711

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	342.827	91.364	434.191	434.191	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	51.701	15.029	66.730	66.730	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	127.547	122.243	249.790	156.714	93.076	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	522.075	228.636	750.711	657.635	93.076	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

I dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, non sono significativi in quanto tutti i servizi sono realizzati nel territorio della provincia di Verona.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €445.381 (€663.504 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	651.426	(222.161)	429.265
Denaro e altri valori in cassa	12.078	4.038	16.116
Totale disponibilità liquide	663.504	(218.123)	445.381

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €31.197 (€24.042 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	7.845	2.036	9.881
Risconti attivi	16.197	5.119	21.316
Totale ratei e risconti attivi	24.042	7.155	31.197

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €84.326 (€61.763 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	8.350	0	0	1.750	0	0		10.100
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	12.153	0	0	4.437	0	0		16.590
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	26.471	0	0	10.403	444	0		36.430
Totale altre riserve	26.471	0	0	10.403	444	0		36.430
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	14.789	0	0	0	14.789	0	21.206	21.206
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	61.763	0	0	16.590	15.233	0	21.206	84.326

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva straordinaria statutaria	36.179
Riserva quote non rimborsate	250
Riserva arrotondamento	1
Totale	36.430

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	8.300	0	0	3.200
Riserva legale	7.182	0	0	4.971
Altre riserve				
Varie altre riserve	15.168	0	0	11.800
Totale altre riserve	15.168	0	0	11.800
Utile (perdita) dell'esercizio	16.570	0	0	0
Totale Patrimonio netto	47.220	0	0	19.971

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.150	0		8.350
Riserva legale	0	0		12.153
Altre riserve				
Varie altre riserve	497	0		26.471
Totale altre riserve	497	0		26.471
Utile (perdita) dell'esercizio	16.570	0	14.789	14.789
Totale Patrimonio netto	20.217	0	14.789	61.763

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	10.100			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	16.590	Utili	A - B	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	36.430	Utili /Capitale	B	0	0	0
Totale altre riserve	36.430			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	63.120			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €285.341 (€304.910 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	910	0	0	304.000	304.910
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	20.000	20.000
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	39.359	39.359
Altre variazioni	(210)	0	0	0	(210)
Totale variazioni	(210)	0	0	(19.359)	(19.569)
Valore di fine esercizio	700	0	0	284.641	285.341

Di seguito la composizione della voce "Altri Fondi":

- Fondo rischi legali e contenziosi contrattuali € 90.800=;
- Fondi rischi aperture/chiusure appalti/convenzioni € 105.000=;
- Fondo manutenzione e ripristino beni attività scolastica € 88.841=.

Si rimanda a quanto evidenziato nella parte introduttiva con riferimento ai Fondi per rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €482.594 (€360.847 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	360.847
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	158.561
Utilizzo nell'esercizio	36.814
Totale variazioni	121.747
Valore di fine esercizio	482.594

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €2.368.350 (€1.906.982 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	0	473.382	473.382
Acconti	55.256	-12.957	42.299
Debiti verso fornitori	165.821	-60.882	104.939
Debiti tributari	18.483	3.402	21.885
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	32.935	16.979	49.914
Altri debiti	1.634.487	41.444	1.675.931
Totale	1.906.982	461.368	2.368.350

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	473.382	473.382	26.889	446.493	331.977
Acconti	55.256	(12.957)	42.299	42.299	0	0
Debiti verso fornitori	165.821	(60.882)	104.939	104.939	0	0
Debiti tributari	18.483	3.402	21.885	21.885	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.935	16.979	49.914	49.914	0	0
Altri debiti	1.634.487	41.444	1.675.931	445.931	1.230.000	902.000
Totale debiti	1.906.982	461.368	2.368.350	691.857	1.676.493	1.233.977

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

I dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, non sono significativi.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti di durata superiore ai cinque anni sono riferiti:

- al contratto di mutuo ipotecario sui fabbricati 'Provolo' stipulato in data 26 marzo 2019 con un primario istituto di credito - Importo Mutuo € 480.000 - Data scadenza 01/04/2034 (tasso Euribor + 2,5%).

- al contratto di compravendita con patto di riservato dominio avente ad oggetto il complesso immobiliare di Via Carlo Alberto 26 a Verona - Scadenza Gennaio 2035.

I debiti assistiti da garanzie reali (ipoteca) sui beni sociali sono pari all'importo dei finanziamenti residui alla data di chiusura dell'esercizio.

Qui di seguito vengono riportate le informazioni ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	1.233.977	473.382	473.382	1.894.968	2.368.350

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €323.626 (€209.657 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	22.627	13.957	36.584
Risconti passivi	187.030	100.012	287.042
Totale ratei e risconti passivi	209.657	113.969	323.626

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali:

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRAP	24.142	0	0	0	
Totale	24.142	0	0	0	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Gli amministratori ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, svolgono il loro incarico a titolo gratuito.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile. La società è soggetta altresì alla revisione obbligatoria sulle società cooperative ai sensi del D. Lgs. 220 del 2 agosto 2002 ed è dotata di organismo di vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231 /2001.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.600
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.600

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Garanzie	473.382
di cui reali	473.382

Garanzie

I debiti assistiti da garanzie reali sono relativi agli investimenti effettuati sugli immobili 'Provolo':

- Terreni e Fabbricati - Importo Mutuo € 480.000 - Data scadenza 01/04/2034. Residuo al 31/08/2019 € 473.382.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, si può affermare che le prestazioni di servizio rese tra cooperative sociali e soci vengono effettuate a prezzi di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono particolari fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, da segnalare ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile. Si rimanda tuttavia a quanto specificato nel prosieguo con riferimento alle attività svolte dalla cooperativa.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, non vi sono informazioni in merito all'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Codice Civile relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

La nostra società cooperativa, costituita il 21 luglio 1995, è cooperativa sociale tipo A ed opera nel terzo settore occupandosi di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi di educazione, istruzione, formazione e cultura, con particolare attenzione alle persone svantaggiate, nonché di promuovere continuità di occupazione lavorativa e miglioramento delle condizioni economiche, sociali e professionali innanzitutto fra i soci stessi. In particolare la cooperativa si occupa della gestione di asili nido, scuole dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di primo e secondo grado.

La cooperativa è inoltre iscritta all'Albo delle Società Cooperative presso la C.C.I.A.A. di Verona nella sezione delle cooperative sociali di cui alla legge 381/91 e quindi è cooperativa a mutualità prevalente di diritto con il n° A110115 di iscrizione.

Attività di vigilanza sugli enti cooperativi

Nel mese di dicembre 2018 la società cooperativa è stata sottoposta alla revisione annuale secondo le norme del D. Lgs. 220 del 2 agosto 2002. Il verbale redatto dal controllore si è concluso con esito positivo e con il rilascio del certificato/attestato di revisione. I consigli e suggerimenti che il revisore ha manifestato sono stati opportunamente attuati dall'organo amministrativo.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa pur non avendo la necessità di documentare la prevalenza, trattandosi di cooperativa sociale di cui alla legge 381/91 e pertanto prevalente di diritto, si avvale, nello svolgimento della propria attività, della prestazione lavorativa dei soci, come evidenziato nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Test sul costo del personale punto b) Art. 2513 cc:

A) Costo personale socio – B9 € 3.032.609=

Costo personale socio – B7 € 0=

B) Costo personale non socio – B9 € 10.061=

Costo personale non socio – B7 € 0=

C) Totale Costo del Personale € 3.042.670=

Calcolo della prevalenza (A:C x 100) = 99,67%

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Informazione sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528 del codice civile, qui di seguito sono fornite le informazioni relative all'ammissione di nuovi soci rispetto all'anno precedente: la composizione della compagine societaria della cooperativa registra un incremento di 35 unità.

Il capitale sociale è formato da n.202 quote del valore nominale di € 50= cadauna (n.1 socio possiede n.2 quote).

Si ricorda che nella società i requisiti e le procedure di ammissione a socio sono dettagliatamente definite e disciplinate dallo statuto (in particolare dagli articoli 9-10). Nell'ammissione dei nuovi soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge e dallo statuto sociale e si sono adottati criteri non discriminatori

coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

In conformità a dette disposizioni, appurata la sussistenza di condizioni economiche e produttive favorevoli per l'ingresso di nuovi soci, l'ammissione è stata deliberata dal consiglio di amministrazione nelle sedute svoltesi nel corso dell'esercizio.

Le successive operazioni inerenti alla comunicazione ai soci della deliberazione di ammissione, all'iscrizione a libro soci, al versamento delle quote sottoscritte sono state tutte eseguite secondo i tempi e le modalità prescritte; la relativa documentazione è agli atti della cooperativa.

Nessuna richiesta di ammissione a socio cooperatore presentata da settembre 2018 è stata respinta.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'ex art. 2545 del Codice Civile

Le linee operative che hanno caratterizzato tutta la gestione sono state improntate al conseguimento del miglioramento delle condizioni economiche di tutti i soci oltre che dell'economia locale.

In particolare, ai fini del perseguimento dello scopo mutualistico si ricordano di seguito, sinteticamente, le modalità volte a favorire lo sviluppo del rapporto sociale e i criteri seguiti nella gestione sociale, anche in ossequio al disposto dalla legge 59/92.

L'attività della cooperativa si è svolta nel pieno rispetto degli scopi mutualistici previsti dall'articolo 3 dello statuto sociale e dell'oggetto sociale previsto al successivo articolo 4.

Attività svolta

Come ricordato in premessa, la società opera nei settori della gestione dei servizi educativi, scolastici, culturali e della formazione, come previsto dallo statuto sociale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 01/09/2018 – 31/08/2019 la Cooperativa Sociale Cultura e Valori (C&V) ha sviluppato nuovi progetti formativi ed educativi ed ha realizzato iniziative volte alla valorizzazione dell'ambiente e delle tradizioni culturali locali, nonché alla sensibilizzazione verso i valori della cultura, dell'arte e della fede cristiana coinvolgendo i giovani, le famiglie e l'intera società civile del nostro territorio.

Tali iniziative sono state realizzate nelle varie strutture gestite dalla cooperativa: due asili nido, tre scuole dell'infanzia, due scuole primarie, quattro scuole secondarie di primo grado e due scuole secondarie di secondo grado.

Di particolare rilievo, nel corso dell'esercizio 01/09/2018 – 31/08/2019 sono state le seguenti iniziative:

- conclusione delle trattative per la gestione dell'Istituto Canossiano ad Arzignano (VI), il cui avvio decorre dall'anno scolastico 2019/2020;
- avvio della gestione della scuola dell'infanzia paritaria "Francesco Meleggetti";
- riconferma della gestione della scuola dell'infanzia paritaria "Don Carlo Forante";

- sviluppo della gestione dell'istituto "Virgo Carmeli" in sinergia con la scuola secondaria di I grado "Santa Teresa" e consolidamento delle relative iscrizioni; anche in questo esercizio sono stati effettuati alcuni interventi di sistemazione dell'immobile;
- proseguimento della gestione con l'istituto "Provolo" relativamente al nido integrato "I colori della musica", alla scuola dell'infanzia, alle scuole primaria e secondaria di primo grado; nel corso dell'esercizio si è perfezionato l'acquisto del complesso immobiliare a destinazione scolastica situato a Chievo - Verona;
- impulso all'attività della scuola secondaria di I grado "Don Allegri" di Villafranca puntando al raggiungimento delle tre sezioni a regime; nel corso dell'esercizio sono stati effettuati importanti investimenti per un'adeguata sistemazione dei locali;
- proseguimento dell'attività dell'Università del Tempo Libero di Villafranca, in stretta collaborazione tra il Comune di Villafranca e la Scuola Don Allegri;
- continuazione dell'attività delle scuole secondarie di II grado "Le Grand Chic" e "Romano Guardini" presso i locali messi a disposizione dell'Istituto Don Mazza; in particolare con riferimento all'attività dell'istituto tecnico per il turismo "Romano Guardini" si constata una continua ripresa delle iscrizioni anche per l'anno 2019/20.

Sono in corso alcune trattative con enti ed associazioni operanti a Verona e province limitrofe, in collaborazione con la Cooperativa Sociale Cercate, finalizzate al proseguo delle attività scolastiche.

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della società

Prosegue la collaborazione con le famiglie che usufruiscono dei servizi della cooperativa, cercando di migliorare continuamente la gestione dei servizi.

Anche nel corso di questo anno si è cercato il più possibile di privilegiare le attività che garantivano i seguenti punti:

- la salvaguardia del posto di lavoro dei soci;
- il rispetto delle normative contrattuali e assicurative;
- particolare attenzione al rispetto delle normative sulla sicurezza;
- attività di aggiornamento e formazione del personale;
- attività formative professionali;
- garanzia della qualità del servizio;
- inserimento di persone svantaggiate (legge 381/91) nel mondo della scuola, attraverso le attività di sostegno previste per alunni certificati e in difficoltà.

La società, in stretta sinergia con la Cooperativa Sociale Cercate, è riuscita a mettere in atto numerose attività che hanno portato a benefici economici ed organizzativi.

Scuole secondarie di 1° grado

Nell'ambito scolastico, la cooperativa, attraverso il lavoro in rete dei presidi e dei docenti, ha promosso e realizzato numerose iniziative durante le ore curricolari (nel rispetto dei programmi Ministeriali), ed extra curricolari (doposcuola, etc.) e, dove è stato possibile, ha potenziato e sviluppato nuove attività con il fine di:

- promuovere iniziative qualificate di sostegno per alunni in difficoltà e/o in disagio, ponendo particolare attenzione ai minori certificati dagli organi competenti (in particolare nel corso dell'anno scolastico sono stati seguiti numerosi alunni tramite sostegno ex L.104/1992, studenti con D.S.A. ex L. 170/2010 e B.E.S. ex C.M. 8/2013);
- attivare strategie (anche sperimentali) finalizzate al recupero degli alunni in difficoltà di apprendimento e alla prevenzione di diverse forme di disagio scolastico, causate da particolari condizioni sociali e familiari o, più semplicemente, dalla delicata fase evolutiva del percorso di crescita dei minori;
- intervenire direttamente a sostegno di famiglie bisognose e particolarmente disagiate proponendo loro, ove richiesto, la gratuità della retta scolastica o un particolare trattamento economico;
- organizzare la manifestazione sportiva denominata “Pippo Olimpionico” che, come per le edizioni precedenti, ha coinvolto gli alunni delle scuole secondarie di I grado;
- promuovere l’adesione a progetti di volontariato o di adozione a distanza in collaborazione con parrocchie, associazioni cristiane di volontariato, istituti religiosi presenti sul nostro territorio ed operanti anche in paesi poveri (Africa – Sud America – Asia);
- organizzare percorsi di formazione gratuiti nell’ambito delle attività educative e formative rivolte a genitori, ad insegnanti ed educatori in genere, in collaborazione con Agesc.

Oltre alle attività in rete, ogni scuola ha anche realizzato iniziative specifiche e mirate al proprio territorio di riferimento.

Istituto di moda design “Le Grand Chic”

Nell’ambito delle attività formative e professionali, durante l’arco dell’anno scolastico 2018/2019, l’Istituto di moda design “Le Grand Chic”, oltre a promuovere un corso professionale triennale (obbligo formativo) per Operatore dell’Abbigliamento, ha organizzato un corso annuale (formazione superiore) per Modellista Industriale – Operatore CAD ed uno di Fashion Designer.

Continuano inoltre le collaborazioni con diverse aziende del comparto moda per lo sviluppo di specifici programmi formativi rispondenti alle esigenze professionali delle aziende stesse.

Istituto Tecnico per il Turismo “Romano Guardini”

Il futuro della scuola è in miglioramento e l'attività si sta consolidando. Si è valutata quindi l'opportunità di proseguire nell'attività scolastica alla luce altresì della conferma delle iscrizioni per l’anno scolastico 2019/2020.

Evoluzione prevedibile della gestione

La cooperativa sociale ha intenzione di perseguire i seguenti obiettivi:

- avviare iniziative scolastiche anche al di fuori del territorio di riferimento della provincia di Verona;
- continuare il rapporto costruttivo con la Cooperativa Sociale Cercate;
- consolidare i *core-asset* della cooperativa sociale Cultura e Valori (gestione asili nido, scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie, istituti tecnici), con l’affiancamento eventuale di altre attività solo se queste non comportano un impatto negativo sulla gestione.

In particolare, per quanto riguarda gli *asset produttivi* della cooperativa, anche per il prossimo anno sociale si prevede di:

- potenziare le attività mirate al sostegno degli alunni con varie tipologie di difficoltà, anche attraverso la rete interna alle scuole appartenenti alla cooperativa e la rete delle scuole paritarie coordinate dal Centro Scolastico Territoriale;
- favorire incontri di formazione e di collaborazione fra i docenti delle nostre scuole, finalizzati anche alla realizzazione di progetti didattici e formativi comuni;

- potenziare attività mirate a mettere in relazione gli alunni delle scuole della cooperativa ed i disabili dei Centri Educativi Occupazionali Diurni dislocati sul territorio veronese e gestiti da altre organizzazioni;
- favorire interscambi culturali con paesi dell'Unione Europea;
- favorire l'organizzazione di percorsi formativi e culturali da promuovere nelle sedi in cui la cooperativa è presente.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Informazione sul ristorno ai soci ai sensi dell'ex art.2545 sexies del Codice Civile

La cooperativa non ha effettuato ripartizioni del ristorno ai soci cooperatori. Si ricorda che il ristorno cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di retribuzione aggiuntiva per il socio cooperatore, in considerazione della partecipazione allo scambio mutualistico con la cooperativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni specificando i soggetti eroganti di cui all'art. 2 bis del D.Lgs 33/2013, gli importi ricevuti e una breve descrizione del contributo.

Si precisa che il c.d. "Decreto crescita" ha riscritto integralmente la norma introdotta dalla L. 124/2017 in materia di pubblicità delle erogazioni pubbliche, stabilendo l'esclusione dagli obblighi di informativa delle somme ricevute in relazione a rapporti a carattere sinallagmatico. La nuova formulazione della norma stabilisce che gli obblighi pubblicitari riguardano esclusivamente i "*sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria*".

Nell'incertezza interpretativa della norma, nello schema seguente sono riportate le sovvenzioni di ogni tipologia, anche a carattere corrispettivo, incassate nel corso dell'esercizio:

ENTE	Importo	Descrizione
Ministero della Pubblica Istruzione	€ 677.400	Contributo per attività scolastiche
Comune di Verona	€ 318.973	Contributo per attività scolastiche
Comune di Bovolone (VR)	€ 31.600	Contributo per attività scolastiche
Comune di Villafranca di Verona (VR)	€ 15.286	Contributo per attività scolastiche
Comune di Bosco Chiesanuova (VR)	€ 4.167	Progetto Erasmus
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali / Agenzia Entrate	€ 6.263	Contributo 5x1000
Regione Veneto	€ 267.484	Contributo per attività scolastiche (inclusi istituti professionali)
TOTALE	€ 1.314.910	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio di € 21.206 come segue:

- a. la quota obbligatoria ex L. 59/92, e cioè il 3% pari ad € 636= al fondo mutualistico istituito dalla norma stessa;
- b. il 30% pari ad € 6.362= al fondo di riserva legale;
- c. la parte residua pari ad € 14.208= alla riserva statutaria.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società